



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 51 del 28/09/2006

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO AI LAVORI DI COSTRUZIONE OPERE FOGNARIE NELLA FRAZIONE MADONNA PRATI E SAMBOSETO – ADOZIONE DI VARIANTE AL POC AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 37/2002 – PROVVEDIMENTI.-

L'anno **duemilasei**, addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **20.30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Dr. Luca Laurini** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAURINI Dr. Luca	SI		10	CARRAGLIA Enzo	SI	
2	PUDDU Pier Paolo	SI		11	CATELLI Gianluca	SI	
3	TESTA Gilberto	SI		12	LAVEZZINI Enrica	SI	
4	GAMBAZZA Maria Giovanna	SI		13	BOTTAZZI Ilaria	SI	
5	TALIGNANI Carla	SI		14	PISARONI Daniele	SI	
6	GENUA Fabrizio	SI		15	MICHELAZZI Lamberto	SI	
7	VIGEVANI Maura		SI	16	LEONI Gianarturo	SI	
8	PASSERA Maurizio	SI		17	DONATI Giuseppe		SI
9	CONCARI Luca	SI					
PRESENTI: 15 ASSENTI: 2							

Partecipa il Il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO
AI LAVORI DI COSTRUZIONE OPERE FOGNARIE NELLA FRAZIONE
MADONNA PRATI E SAMBOSETO – ADOZIONE DI VARIANTE AL POC
AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 37/2002 – PROVVEDIMENTI.-**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso :

- che, nell'ambito del programma generale di risanamento e di adeguamento del sistema fognario-depurativo sul territorio comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 20/02/2003, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato lo studio di fattibilità predisposto dall'ing. Zermani Roberto di Travo per la realizzazione della rete interfrazionale del Comune di Busseto che prevedeva la realizzazione e/o ampliamento della rete fognaria a servizio delle Frazioni Roncole Verdi – Madonna Prati e Samboseto ed il loro collettamento tramite condotta in pressione con l'impianto di depurazione del Capoluogo;
- che con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data 01/04/2004, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato un primo stralcio del suddetto progetto che prevede il collettamento della zona artigianale / industriale del Capoluogo (ex P.I.P.) e della Frazione Madonna Prati, in corso di realizzazione;

Considerato che ASCAA S.p.A. di Parma, nella sua qualità di gestore del servizio idrico integrato, in esecuzione dello studio di fattibilità a suo tempo approvato dall'Amministrazione Comunale e del Piano ATO 2004-2006, approvato dall'Agenzia d'Ambito con deliberazione dell'Assemblea n. 11 del 28/12/2005 e dall'Amministrazione Provinciale con deliberazione della Giunta Provinciale n. 28 del 19/01/2006, ha predisposto il progetto per la realizzazione della fognatura nella Frazione di Madonna Prati e nella Frazione Samboseto, quale stralcio del progetto più generale che prevede la realizzazione del collettore di collegamento della rete fognaria delle acque nere del Comune di Soragna al depuratore del Capoluogo di Busseto;

Visto il progetto preliminare redatto da ASCAA, quale gestore del servizio idrico integrato, acquisito in data 20/07/2006 al n. 9348 di prot., elaborato sulla base delle prime indicazioni previste dal Piano Provinciale di Tutela delle Acque in corso di stesura che prevede in particolare:

- a) Tratto 1 : realizzazione della fognatura nera a servizio della Frazione Madonna Prati, compreso il collegamento del macello "Annoni" ed il collegamento della medesima con la stazione di rilancio in corso di realizzazione in corrispondenza della intersezione tra la S.P. n. 91 e la strada comunale della "Cascina";
- b) Tratto 2 : realizzazione della fognatura nera a servizio della Frazione Samboseto con impianto di trattamento costituito da fossa imhoff (in attesa del collegamento alla condotta di collettamento della rete fognaria delle acque nere del Comune di Soragna al depuratore del Capoluogo di Busseto);

Visti gli elaborati tecnici predisposti da ASCAA relativi al suddetto progetto preliminare e più precisamente:

Descrizione elaborati	scala
- relazione tecnico – illustrativa e di calcolo	
- calcolo sommario della spesa e quadro economico	
- relazione geologica - geotecnica	
- relazione archeologica	
- piano particellare di esproprio preliminare	
- corografia generale – tratti 1 e 2	1.5000
- planimetria su base aerofogrammetrica – tratto 1	1: 5000
- planimetria catastale – tratto 1	1: 2000
- planimetria su base aerofotogrammetrica – tratto 2	1: 5000
- planimetria catastale – tratto 2	1: 2000
- profilo longitudinale di progetto – tratti 1 e 2	1: 5000/1500
- sezioni trasversali tipo – tratti 1 e 2	1: 20

che, pur formando parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, non vengono allegati, a causa della loro voluminosità, ma sono acquisiti agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Considerato che il progetto prevede la realizzazione delle condotte fognarie in parte sulla viabilità comunale ed in parte su area di proprietà privata (con contestuale occupazione e costituzione della servitù interrata di fognatura), nonché l'acquisizione dell'area di proprietà privata per la realizzazione della stazione di rilancio e dell'impianto di trattamento (fossa imhoff) per cui si rende necessario provvedere all'espropriazione e acquisizione dell'area di sedime degli impianti;

Considerato che dette opere non sono previste nel P.O.C., approvato con la deliberazione consiliare n. 43 del 15/09/2005, esecutiva ai sensi di legge, e che i vincoli urbanistici finalizzati alla acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti reali relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità sono apposti attraverso il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) ovvero sua variante (art. 12 L.R. n. 37/2002);

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere, contestualmente alla approvazione del progetto preliminare relativo alla realizzazione dei lavori in oggetto, alla adozione di una variante specifica al vigente P.O.C., approvato con la deliberazione consiliare n. 43/2005;

Vista gli elaborati tecnici all'uopo predisposti dall'Arch. Luca Menci, già estensore degli strumenti urbanistici comunale, con l'individuazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione esistenti e di quelle previsto dal progetto sopra richiamato e più

precisamente:

- relazione tecnica;
- Tav. n. 3.3 "Individuazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti";

Considerato che le opere in progetto sono state previste nel Piano A.T.O. 2004-2006, approvato dall'Agenzia d'Ambito con deliberazione dell'Assemblea n. 11/2005 e sono stati recepiti dall'A.T.O. nel piano triennale degli investimenti 2003-2006 e risultano finanziati direttamente dal gestore con i proventi della tariffa;

Considerato che il progetto preliminare e gli elaborati progettuali relativi alla variante al vigente P.O.C. sono stati esaminati con parere favorevole dalla Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio nella seduta del 22/09/2006;

Vista la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, modificata ed integrata con successive leggi regionali 16 novembre 2000, n. 37, 25 novembre 2002, n. 31 e 19 dicembre 2002, n. 37;

Visti in particolare gli artt. 30 e 34, commi 4, 5, 6 e 7 della L.R. n. 20/2000, recanti disposizioni in ordine alla elaborazione e approvazione del P.O.C. e delle sue modifiche;

Visto altresì la circolare della Regione Emilia Romagna, 22 agosto 2003, n. 17564 di prot. , recante "Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 – Adempimenti successivi all'approvazione di PSC, POC, RUE e PUA – Indicazioni operative per la trasmissione degli atti alla Regione – Modelli uniformi per la pubblicazione degli avvisi relativi alla formazione e alla variazione degli strumenti urbanistici – Azioni di monitoraggio.";

Vista la legge regionale 19/12/2002, n. 37 recante "Disposizioni regionali in materia di espropri" e s.m.i.;

Considerato che il Responsabile del settore Territorio e Sviluppo Produttivo Geom. Angelo Migliorati, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, ha espresso il seguente parere : FAVOREVOLE;

Sentito l'intervento dell'Assessore all'Urbanistica, Sig. Gilberto Testa, il quale illustra sinteticamente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

Sentiti in proposito i commenti e le osservazioni critiche dei Consiglieri intervenuti alla discussione, come da verbale di seduta;

Con voti favorevoli n. 11 (undici) (Maggioranza-Assente il Consigliere Vigevari), astenuti n. 4 (quattro) (Opposizione: Leoni, Michelazzi, Pisaroni e Bottazzi- Assente il Consigliere Donati), nessun contrario, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 (undici) Consiglieri votanti e n. 15 (quindici) Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. di approvare, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, in progetto preliminare predisposto da ASCAA S.p.A., nella sua qualità di gestore del servizio idrico integrato, relativo ai lavori per la realizzazione della fognatura nella Frazione di Madonna Prati e nella Frazione Samboseto, così come risulta dagli elaborati tecnici elencati in premessa, elaborati che pur non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ed acquisiti agli atti dell'ufficio tecnico comunale in data 20/07/2006 al n. 9348 di prot.;
2. adottare, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, ai sensi degli articoli 30 e 34 della legge regionale n. 20/2000 e s.m.i. la variante al vigente – Piano Operativo Comunale – (P.O.C.) approvato con precedente deliberazione consiliare n. 43/2005, esecutiva ai sensi di legge, così come risulta negli elaborati tecnici elencati in premessa predisposti dall'arch. Luca Menci, che pur non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ed acquisiti agli atti dell'ufficio tecnico comunale in data 20/07/2006 al n. 9348 di prot.;
3. di dare atto :
 - che gli elaborati tecnici di cui ai precedenti punti 1) e 2) saranno depositati per la durata di 60 giorni presso la Segreteria Comunale a far data dalla pubblicazione dell'avviso di adozione sul B.U.R. e che l'avviso di deposito sarà pubblicato all'Albo e sul sito internet del Comune e su almeno un quotidiano a diffusione locale;
 - che contemporaneamente al deposito gli elaborati tecnici di cui ai precedenti punti 1) e 2) saranno trasmessi alla Provincia di Parma, la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del P.S.C. o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
 - di dare atto che entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni e che nei sessanta giorni successivi il Consiglio Comunale deciderà in merito alle osservazioni presentate, adeguando il piano alle riserve formulate ovvero si esprimerà sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate, approvando la variante stessa;
4. di dare atto che in ordine alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area 4 – Territorio e Sviluppo Produttivo – geom. Angelo Migliorati, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, **con voti favorevoli n. 11 (undici) (Maggioranza- Assente il Consigliere Vigevani), astenuti n. 4 (quattro) (Opposizione: Leoni, Michelazzi, Pisaroni e Bottazzi- Assente il Consigliere Donati) nessun contrario, resi in forma palese ai sensi di legge da n.11 (undici) Consiglieri votanti e n. 15 (quindici) Consiglieri**

presenti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.-

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 5 ottobre 2006 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta
